

DECRETO LEGISLATIVO
09 aprile 2008, n° 81
Testo Unico sulla sicurezza

a cura dell'ing. Giuseppe Grandinetti
 Ispettore tecnico della Direzione
 prov.le del lavoro di Cosenza

Nuovi obblighi e responsabilità della sicurezza sul lavoro nella sanità
Testo Unico D.Lgs. 81/2008"

Il decreto legislativo 81 / 08 si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

Evoluzione storica della normativa sulla sicurezza

Legge 17 marzo 1898, n. 80
 L'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro come problema sociale e collettivo venne affrontata per la prima volta con la Legge n. 80/1898

R.D. 18 giugno 1899, n. 230 – Regolamento generale antinfortunistico di attuazione della legge n. 80/1898

1930– Introduzione **Codice Penale** – artt. 437 e 451 – Sanzioni e pene per l'omissione di cautele contro gli infortuni sul lavoro.

Dal 1899 al 1911, emanazione di regolamenti speciali per particolari campi : miniere e cave, materie esplodenti, costruzioni, ecc.

Evoluzione storica della normativa sulla sicurezza

1942– Introduzione **Codice Civile** – art. 2087 – Obbligo per l'imprenditore di adottare le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

1948– Entrata in vigore della **Costituzione Repubblicana** – artt. 32, 35 e 41 – Riconoscono la tutela della salute come diritto dell'individuo e interesse della collettività.

Legge n. 51 del 12 febbraio 1955 – Delega al Governo per l'emanazione di nuove norme di prevenzione infortuni e igiene lavoro

Si arriva alla legislazione degli anni '50 in materia di sicurezza.

D.P.R.
27 aprile 1955, n. 547
 (G.U. n. 158 del 12 luglio 1955)

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro

D.P.R.
7 gennaio 1956, n. 164
 (S.O.G.U. n. 78 del 31 marzo 1956)

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni

D.P.R.
19 marzo 1956, n. 302
(S.O.G.U. n. 105 del 30 aprile 1956)

Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con D.P.R. n. 547/55



D.P.R.
19 marzo 1956, n. 303
(S.O.G.U. n. 105 del 30 aprile 1956)

Norme generali sull'igiene del lavoro



D. Lgs.
19 settembre 1994, n. 626
(S.O. n. 141 alla G.U. n. 265 del 12 novembre 1994)

Attuazione delle Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.



D. Lgs.
19 marzo 1996, n. 242
(S.O. n. 75 alla G.U. n. 104 del 6 maggio 1996)

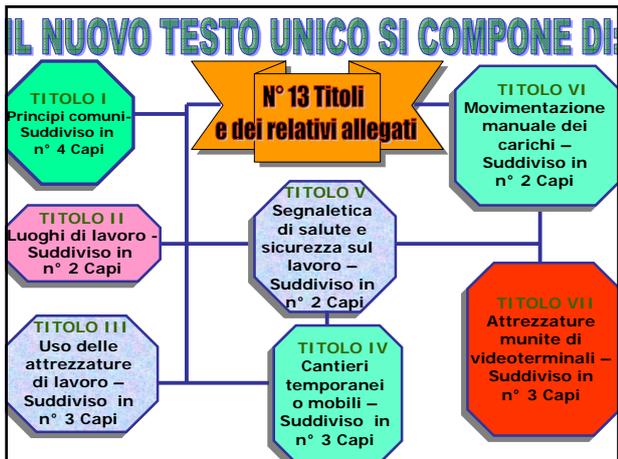
Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. n. 626/94



D. Lgs. 09 aprile 2008, n° 81
T.U. sulla sicurezza

Attuazione dell'art. 1 della legge 03/08/2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.





QUALITA' E SICUREZZA PER UN LUOGO DI LAVORO MODELLO

SOGGETTI,

RUOLI E COMPETENZE DEL SISTEMA AZIENDALE DI SICUREZZA INTRODOTTI CON IL D. LGS. 81/08 - T.U.



SOGGETTI OBBLIGATI ALL'ATTUAZIONE E AL RISPETTO DELLE MISURE DI SICUREZZA

- DIRIGENTI
- DATORE DI LAVORO
- PREPOSTI
- LAVORATORI
- ALTRI SOGGETTI (progettisti, costruttori, commercianti, installatori e manutentori)

CHI E' IL DATORE DI LAVORO?

ART. 2 - DEFINIZIONE

E' il soggetto titolare del rapporto di lavoro o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa...

CHI È IL LAVORATORE?



Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, **con o senza retribuzione**, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.

ART. 2 - DEFINIZIONE

CHI È IL LAVORATORE?

Al lavoratore così definito è equiparato:

- il socio lavoratore di cooperativa o di società;
- l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549 e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento;



ART. 2 - DEFINIZIONE

CHI È IL LAVORATORE?



l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale; il volontario, come definito dalla legge 1° agosto 1991, n. 266;

- i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile;
- il volontario che effettua il servizio civile;
- i lavoratori socialmente utili.

ART. 2 - DEFINIZIONE